

Codice A1816B

D.D. 10 agosto 2023, n. 2149

R.D. 523/1904: P.I. 7329 - Demanio idrico fluviale: CNME72 - Autorizzazione idraulica e regolarizzazione della concessione demaniale per lo spostamento di un attraversamento del torrente Maira con metanodotto staffato a impalcato ponte della s.c. in loc. Tetti nei Comuni di Roccabruna e Dronero (CN) - Richiedente: Unione Montana Valle Maira...



ATTO DD 2149/A1816B/2023

DEL 10/08/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904: P.I. 7329 - Demanio idrico fluviale: CNME72 – Autorizzazione idraulica e regolarizzazione della concessione demaniale per lo spostamento di un attraversamento del torrente Maira con metanodotto staffato a impalcato ponte della s.c. in loc. Tetti nei Comuni di Roccabruna e Dronero (CN) – Richiedente: Unione Montana Valle Maira .

Premesso che:

con nota prot. n. 24207/A1816B del 06/06/2023 l'Unione Montana Valle Maira, con sede in Via Torretta, 9 - 12029 San Damiano Macra (CN), ha presentato la domanda di concessione demaniale per lo spostamento di un attraversamento del torrente Maira con metanodotto staffato a impalcato ponte della s.c. in loc. Tetti nei Comuni di Roccabruna e Dronero (CN) comportante l'occupazione temporanea di area appartenente al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Luigi Lerda, costituiti dai seguenti files:

ALL 1 - RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA.pdf.p7m;

TAV 1 - CTR-Model.pdf.p7m;

TAV 1 - CTR-Model.pdf.p7m;

TAV 2 - PLANIMETRIA CATASTALE-Model.pdf.p7m;

TAV 3 - PIANITA-PROSPETTO-Model.pdf.p7m;

TAV 4 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA-Model.pdf.p7m;

in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 10/R del 06/12/2022 e consistente nello spostamento della condotta di gas metano in media pressione dall'attuale posizione sul lato di valle del ponte al lato di monte (presso i lotti censiti al C.T. nel Comune di Roccabruna Fog.22 n.428 e nel Comune di Dronero Fog.39 n.90) mediante staffaggio alla struttura del ponte di una tubazione in acciaio, rivestita in polietilene in tre strati, diametro mm 150.

Dato atto che:

il progetto definitivo/esecutivo delle opere è stato approvato dall'Unione Montana Valle Maira con Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 40 del 07/06/2023;

l'intervento in oggetto si rende necessario in quanto il Comune di Dronero deve procedere con l'esecuzione delle opere di consolidamento del ponte per la frazione Tetti e pertanto occorre spostare la tubazione in media pressione di gas metano interferente con dette lavorazioni. I lavori inerenti il consolidamento del ponte sono stati autorizzati da questo Settore con P.I. 7131 - Autorizzazione idraulica per lavori di ripristino strutturale di prima fase del ponte in loc. Tetti sul torrente Maira nel Comune di Dronero – rilasciata da questo Settore con D.D. n.50/A1816B del 10/01/2023;

lo spostamento della condotta in oggetto costituisce variante all'autorizzazione idraulica rilasciata da questo Settore con P.I. 3653, nota prot. n. 1082 del 30/12/1997, in seguito alla quale, per gli effetti del D.Lgs. n.112/98, non ha fatto seguito l'apertura di una pratica di regolarizzazione, determinazione e riscossione dei canoni demaniali dovuti, anche a titolo di indennizzo, per la servitù in essere;

il Settore scrivente, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 32020/A1816B del 25/07/2023.

Considerato che:

l'istruttoria ha avuto esito favorevole ed è pertanto possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare il canone demaniale dell'anno in corso e gli indennizzi per gli anni 2013-2022, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del regolamento 10/2022;

il canone annuo è determinato in Euro 191,00 (centonovantuno/00), come definito dalla tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018 (aggiornata con D.D. 3484/A1801B del 24/11/2021 e rettificata dalla D.D. 3928/A1801B/2021), con esenzione al versamento delle spese di istruttoria e sopralluogo ed alla costituzione del deposito cauzionale come previsto dall'art. 1 c.2 lett.h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. nonché dall'art. 5 c.2 e dall'art. 11 c.4 del regolamento 10/R/2022.

Preso atto che:

la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

l'Unione Montana Valle Maira deve corrispondere l'importo totale di Euro 2.592,00, di cui:

- Euro 191,00 dovuti a titolo canone demaniale dell'anno in corso;
- Euro 2.401,00 dovuti a titolo di indennizzi dall'anno 2013 all'anno 2022 per l'attraversamento con condotta esistente in dismissione, determinati ai sensi del comma 4 dell'art. 1bis della L.R. n.12/2004, pari a Euro 1.847,00 e sanzione (30%) di Euro 554,00.

l'importo di Euro 191,00, dovuto a titolo di canone demaniale dell'anno in corso 2023 verrà

incassato a valere sull'accertamento n. 255/2023 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023- 2025, annualità 2023 (Codice Beneficiario n.128705).

l'importo di Euro 2.401,00, dovuti a titolo di indennizzi dall'anno 2013 all'anno 2022 per l'attraversamento con condotta esistente in dismissione, verrà incassato a valere sull'accertamento n. 255/2023 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023- 2025, annualità 2023 (Codice Beneficiario n.128705).

risulta necessario caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 2.592,00, riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dall'Unione Montana Valle Maira a titolo dei ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso 2023 e degli indennizzi pregressi dall'anno 2013 all'anno 2022;

all'Unione Montana Valle Maira verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17/10/2016 e così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- il decreto legislativo n.118/2011;
- il regolamento regionale di contabilità n.9 del 16/07/2021;
- la legge regionale n. 13/2022;
- la D.G.R. n. 73-5527 del 03/08/2022;
- la legge regionale n. 6/2023;
- la D.G.R. n. 1-6763 del 27/04/2023;
- la legge regionale n. 14/2023;
- la D.G.R. n. 17-7391 del 03/08/2023;

determina

1 - di concedere all'Unione Montana Valle Maira l'occupazione di area demaniale per un attraversamento del torrente Maira con metanodotto staffato al lato di monte impalcato del ponte della s.c. in loc. Tetti nei Comuni di Roccabruna e Dronero (CN), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore scrivente ed in premessa richiamati.

2 - di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Concessionario ad eseguire l'opera in oggetto, con contestuale rimozione dell'attraversamento esistente sul lato di valle del ponte, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto del progetto autorizzato e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. il Concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
- c. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- d. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni tre a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore scrivente a seguito di idonea documentazione presentata dal Committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore;
- e. il Committente delle opere dovrà comunicare con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- f. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- g. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del Concessionario di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;
- h. questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del Concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- i. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale

terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

3 - di richiedere il canone e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

4 - di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni trenta fino al 31/12/2053, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in € 191,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso;
- f. che la concessione viene rilasciata senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del regolamento 10/2022.

4 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

5 - di incassare la somma di Euro 191,00 dovuta dall'Unione Montana Valle Maira, a titolo di ratei mensili del canone demaniale per l'anno 2023 – a valere sull'accertamento n. 255/2023 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 (Beneficiario n.128705);

6 - di incassare la somma di Euro 2.401,00 dovuta dall'Unione Montana Valle Maira a titolo di indennizzi per l'attraversamento con condotta esistente in dismissione, dall'anno 2013 all'anno 2022, a valere sull'accertamento n. 255/2023 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023- 2025 annualità 2023 (Ben. n.128705);

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale di Cuneo

**Schema di Disciplinare di concessione (Servitù) per un attraversamento staffato a ponte
con metanodotto nei comuni di Roccabruna e Dronero (CN) – CNME72**

Rep. n° del

Richiedente: Unione Montana Valle Maira – con sede in Via Torretta, 9 - 12029 San
Damiano Macra (CN) (P. IVA 03611120043) nella persona del Sig
....., in qualità di Presidente pro-tempore

Art. 1 - Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio
della concessione per un attraversamento del torrente Maira con metanodotto staffato al lato
di monte dell'impalcato del ponte della s.c. in loc. Tetti nei Comuni di Roccabruna e Dronero
(CN) come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione agli atti del
Settore (files: *ALL 1 - RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA.pdf.p7m; TAV 1 – CTR-
Model.pdf.p7m; TAV 1 – CTR-Model.pdf.p7m; TAV 2 - PLANIMETRIA CATASTALE-
Model.pdf.p7m; TAV 3 – PIANTA-PROSPETTO-Model.pdf.p7m; TAV 4 -
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA-Model.pdf.p7m;*).

Catastalmente l'opera si colloca presso i lotti censiti al C.T. nel Comune di Roccabruna
Fog.22 n.428 e nel Comune di Dronero Fog.39 n.90.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione
pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali
inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 - Prescrizioni

La gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni

e condizioni contenute nel provvedimento idraulico di concessione rilasciato con D.D. n..... del .././.. , che si intendono qui integralmente richiamate (Polizia Idraulica 7329).

Art. 3 -Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 30 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2053.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno

ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 191,00.

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

Trattandosi di manufatto di proprietà dell'Unione Montana, la concessione viene rilasciata senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della

L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n. 10/R.

Art. 7 -Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso la sede comunale in in Via Torretta, 9 - 12029 San Damiano Macra (CN). Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

..... lì,

Firma del concessionario

Per l'Amministrazione concedente

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(ing. Bruno IFRIGERIO)

(firmato in digitale)